



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Udine, 31 DIC. 2019

ALLA FONDAZIONE AQUILEIA
VIA PATRIARCA POPONE, 7
33051 AQUILEIA (UD)
PEC: fondazione@pec.fondazioneaquileia.it

e.p.c.

AL COMUNE DI AQUILEIA
33051 AQUILEIA (UD)
PEC: comune.aquileia@certgov.fvg.it

Prot. n.	21610	Allegati	06/09/2019	N.	1725
Class	34-64-07	Fasc. 5.2 (2019)	09/09/2019	N.	14676

Oggetto: Comune di AQUILEIA (UD): Fondo CAL di Via Julia Augusta.

Realizzazione delle opere per la riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica denominata "Fondo CAL" - secondo stralcio funzionale attuativo. Progetto Definitivo
Area assoggettata a tutela per effetto del D.M. di data 24.03.1931 (vincolo archeologico)
Catastralmente distinto al N.C.E.U. del Comune di Aquileia al fg.14/16 mapp. 566 -569/1/5
Richiedente: FONDAZIONE AQUILEIA

AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

VISTA la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto, pervenuta in data 06/09/2019, citata in epigrafe;

VISTO il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il D.P.C.M. 19/06/2019 n. 76, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, a norma dell' articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104;

VISTE le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali l'area in oggetto, risulta assoggettata alle disposizioni in materia di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1) ed ai sensi dell'art. 12, comma 1) del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i per effetto del D.M. 24.03.1931;

VERIFICATO inoltre che l'area interessata dai lavori si trova in parte nella zona di rispetto di cui all'art. 26 delle NTA del vigente PRGC del Comune di Aquileia, ove si prevede parere favorevole della Soprintendenza per interventi nella fascia di protezione delle strade;

VISTA la documentazione descrittiva dei lavori di cui all'istanza sopra chiamata, corredata degli elaborati grafici e fotografici in allegato, e considerato che gli stessi sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle disposizioni del vigente D.Lgs n. 42/2004;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 - 34135 - TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine - Via Zanon, 22 - 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fvg@beniculturali.it

www.sabap.fvg.beniculturali.it

VISTO il Parere favorevole a condizioni dell'es SAR FVG, prot. 3203 dd. 8/4/2016 -- relativa al Progetto preliminare - le cui prescrizioni si richiamano;

CONSIDERATO che trattasi del Secondo stralcio funzionale attuativo di detta opera, in continuità con il Primo stralcio funzionale attuativo, oggetto di autorizzazione con prescrizioni della scrivente Soprintendenza con nota Prot. 20044 dd. 20/12/2017;

ACQUISITA la documentazione relativa alla verifiche archeologiche effettuate in ottemperanza a detta autorizzazione (vs. Nota prot. 1755 dd. 12/09/2019, acquisita a ns. prot. 14940 dd. 12/09/2019);

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa

AUTORIZZA con prescrizioni

l'esecuzione dei lavori in oggetto di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento, subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni più sotto indicate:

- concordare con quest'ufficio la campionatura dei materiali utilizzati sia per la passerella sia per il sedime;
- considerato che le superfici musive oggetto degli interventi conservativi (con metodologie comunque già testate nella precedente fase di intervento) sono situate all'aperto, prevedere interventi manutentivi annuali per operazioni di trattamento biocida dove necessario – controllo di eventuali crolli o sconnessure delle strutture murarie e dell'integrità delle pavimentazioni musive restaurate. Uguale trattamento viene considerato necessario anche per gli interventi di restauro precedenti (Oratorio del buon pastore) per garantire lo stato di conservazione a regola d'arte dell'area archeologica;
- considerato che sono previste opere di scavo, ancorché limitate, per la posa degli elementi strutturali del parapetto del percorso laterale di visita e del cancello d'ingresso addetti lavori (cfr. Tav. 9), ed il conseguente rischio di intercettare evidenze sepolte, dovrà essere garantita la sorveglianza archeologica in corso d'opera per tutte le operazioni di scavo, prevedendo le risorse e la tempistica eventualmente necessarie anche per ulteriori approfondimenti, in caso di esito positivo;
- ai sensi degli artt. 9 bis, 29 e 182 del D. Lgs 42/2004, le verifiche archeologiche dovranno essere eseguite da operatori qualificati, che dovranno altresì possedere i requisiti di cui al D.M. 22 agosto 2017 n. 154, di attuazione dell'art. 146, comma 4, del Codice dei contratti sopra menzionato, recante il *“Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;*
- le indagini archeologiche saranno essere eseguite senza oneri per questa Amministrazione, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, alla quale andrà consegnata – anche in caso di esito negativo – la relativa documentazione entro il termine di 60 giorni dalla fine dei lavori, seguendo le linee guida stabilite dalla Scrivente scaricabili dal sito della SABAP (<http://www.sabap.fvg.beniculturali.it/attivita-2/tutela>) con particolare attenzione alle prescrizioni riguardo la conservazione e consegna dei materiali e all'inserimento della documentazione informatizzata all'interno del sistema RAPTOR (www.raptor.beniculturali.it), di cui dovrà essere prodotta ricevuta dell'effettiva registrazione;
- dovrà essere oggetto di specifica valutazione, sottoposta al parere della Soprintendenza, la compatibilità dei lavori con l'apertura dell'area archeologica al pubblico, ovvero la riduzione per quanto possibile della chiusura, in particolare in periodi di maggiore affluenza;

E inoltre:

- visti gli artt. 9 bis, 29 e 182 del D. Lgs 42/2004 la ditta esecutrice dovrà non solo essere in possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento ma anche essere inserita nell'elenco degli abilitati all'esercizio della professione di “Restauratore di beni culturali” ai sensi dei Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, n. 183 del 21.12.2018 e n. 192 del 28.12.2018;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it / **PEO:** sabap-fvg@beniculturali.it

www.sabap.fvg.beniculturali.it

- in caso di lavori pubblici questi dovranno essere tassativamente eseguiti da ditta regolarmente iscritta alla categoria OG2/OS2A/OS25 ai sensi del D.Lgs 50/2016, la quale dovrà altresì possedere i requisiti di cui al D.M. 22 agosto 2017 n. 154, di attuazione dell'art. 146, comma 4, del Codice dei contratti sopra menzionato, recante il "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'avvio dei lavori dovrà essere comunicato alla scrivente con almeno 15 giorni di anticipo;
- il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Ufficio, per l'esercizio della vigilanza sui lavori ai sensi degli artt. 18 e 19 del D. Lgs. 42/2004;
- la documentazione relativa all'intervento ante e post operam (circostanziata relazione tecnica finale corredata della necessaria documentazione grafica e fotografica) sarà consegnata all'Ufficio scrivente entro 60 giorni dal termine dei lavori con lettera di trasmissione per l'acquisizione al protocollo d'Ufficio;
- in particolare, per le riprese fotografiche, viene richiesta la consegna su supporto digitale (cd) con immagini ad alta definizione in formato .jpg;

Si rammenta infine che ogni circostanza che modifichi i presupposti –congetturali o di fatto– sui quali l'autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente.

Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate ai sensi delle medesime disposizioni.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità previste dal D.lgs n.104 del 02/07/2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente. Non si restituisce copia della documentazione tecnica inoltrata in quanto pervenuta solo in formato digitale

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Simonetta Bonomi



Responsabile del procedimento: funzionario architetto Stefania Casucci
stefania.casucci@beniculturali.it

Responsabile del procedimento: funzionario archeologo dott.ssa Paola Ventura
paola.ventura@beniculturali.it

Responsabile dell'istruttoria: funzionario restauratore Antonella Crisma
antonella.crisma@beniculturali.it

Responsabile dell'istruttoria: operatore tecnico Roberto Silvestri
roberto.silvestri@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fvg@beniculturali.it

www.sabap.fvg.beniculturali.it